

Protocollo Relazioni Sindacali

Premesso che:

1. le Aziende Sanitarie Locali hanno compiti di tutela della salute in ambito territoriale svolti attraverso servizi territoriali e presidi ospedalieri;
2. l'azione della ASL AL rientra nell'ambito delle direttive Regionali di cui le OO.SS. firmatarie condividono sostanzialmente impostazione e filosofia, anche per quanto riguarda la necessaria integrazione tra servizi sanitari ed assistenza sociale e l'individuazione del distretto come luogo dove concretamente questa si esplica.

Tra la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale AL

le segreterie territoriali della provincia di Alessandria delle Organizzazioni Sindacali FP CGIL – CISL FP – UIL FPL – FIALS – F.S.I – NURSING UP, firmatarie del CCNL e la RSU eletta nell'ASL AL

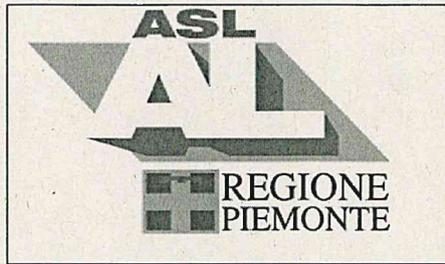
si è convenuto quanto segue:

3. Il sistema delle relazioni sindacali è improntato ai principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed orientato alla prevenzione dei conflitti.
4. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra Azienda o Ente e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione consapevole, al dialogo costruttivo e trasparente, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
5. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:

- si attua il contemperamento della missione di servizio pubblico delle Aziende ed Enti a vantaggio degli utenti e dei cittadini con gli interessi dei lavoratori;

NURSING UP
Cesio sel... 1 di 5

CGIL
CISL FP
FIALS
UIL FPL
F.S.I.
NURSING UP
FACS
CISL FP
CISL FP



a livello di Direzione Generale: dalla RSU eletta nell'ASL AL dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL;

a livello di Commissione Tecnica: da un delegato della RSU, per ciascuna sigla, e da un Dirigente delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL.

8. Gli incontri a livello di Direzione Generale avvengono, di norma, 1 volta al mese con ordine del giorno contenente materie indicate dalla parte pubblica e/o congiuntamente o disgiuntamente dalle RSU e dai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL.

La Direzione Generale si impegna a fornire, in tempo utile per la disamina, tutta la documentazione necessaria per gli argomenti previsti dall'ordine del giorno per ogni convocazione, di norma, entro 5 giorni lavorativi dall'incontro ad eccezione del materiale la cui acquisizione/elaborazione richieda più tempo.

9. Gli incontri a livello di Commissione Tecnica avvengono, ogni qualvolta sia necessario, con ordine del giorno contenente materie indicate dalla parte pubblica e/o congiuntamente o disgiuntamente dalle RSU e dai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL.

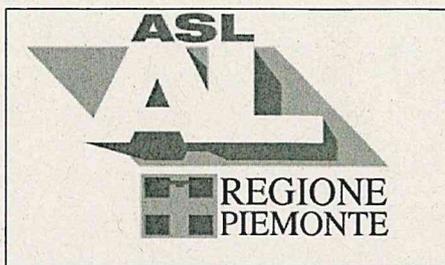
La Direzione Generale si impegna a fornire, in tempo utile per la disamina, tutta la documentazione necessaria per gli argomenti previsti dall'ordine del giorno per ogni convocazione, di norma, entro 5 giorni lavorativi dall'incontro ad eccezione del materiale la cui acquisizione/elaborazione richieda più tempo.

10. L'Azienda al fine di sviluppare un sistema di corrette relazioni sindacali ed attuare in modo completo tutte le forme di confronto previste dal CCNL, programma appositi incontri, se richiesti con urgenza dalla delegazione sindacale, entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta.

La richiesta di incontro formulata anche da una sola OO.SS. o dalla RSU implica la convocazione di tutta la delegazione sindacale, competente per livello di contrattazione, prevista dal presente protocollo.

11. Gli incontri convocati dall'Amministrazione tra i soggetti sindacali e l'Azienda si svolgeranno al di fuori dell'orario di servizio.

12. Gli incontri in sede tecnica che impegnano le parti sotto forma di gruppo di lavoro con un numero limitato di esperti e si occupano di approfondire particolari



tematiche che necessitano di studi preliminari ed approfondimenti si svolgeranno, di norma, in orario di servizio.

13. Salvo i casi previsti dalle norme vigenti il ricorso a nuovi appalti che comportino esternalizzazioni sarà oggetto di preventiva informazione alle OO.SS. firmatarie e alle RSU, come previsto dalla D.G.R. 30.05.2016 n. 13 - 3370.

14. Eventuali accordi di interazione tra l'ASL ed altri erogatori di prestazioni sanitarie e/o socio sanitarie (pubblici o privati) che comportino ricadute sull'organizzazione aziendale saranno oggetto di informazione preventiva alle OO.SS. firmatarie e alle RSU.

15. Di ogni incontro, di entrambe i livelli, tra le parti firmatarie verrà redatta sintesi del verbale di riepilogo degli argomenti trattati e delle decisioni assunte, trasmesso alle parti entro 10 giorni; per ogni accordo dovrà essere redatto e sottoscritto apposito documento ed anche la mancata intesa dovrà essere redatta in forma scritta.

16. Per tutta la durata della concertazione le parti si impegnano ad astenersi dall'assumere qualunque autonoma iniziativa relativa ai temi in discussione.

17. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo si richiamano gli artt. 3,4,5,8 e 9 del C.C.N.L. del 21/05/2018 e la normativa statale e regionale in materia.

NURSING U P
Celsa Zelli Com

U.L.P.L. D'Inghilterra
U.L.P.P.L. P. D.

OIL PPL
CISL FP
CISL FP
CISL FP

RCGIC P.
FIACS

FIACS
CISL FP
CISL FP

CISL FP Antler Beer

CISL FP ~~deception~~

CISL FP Madge 16 - Antler Ped